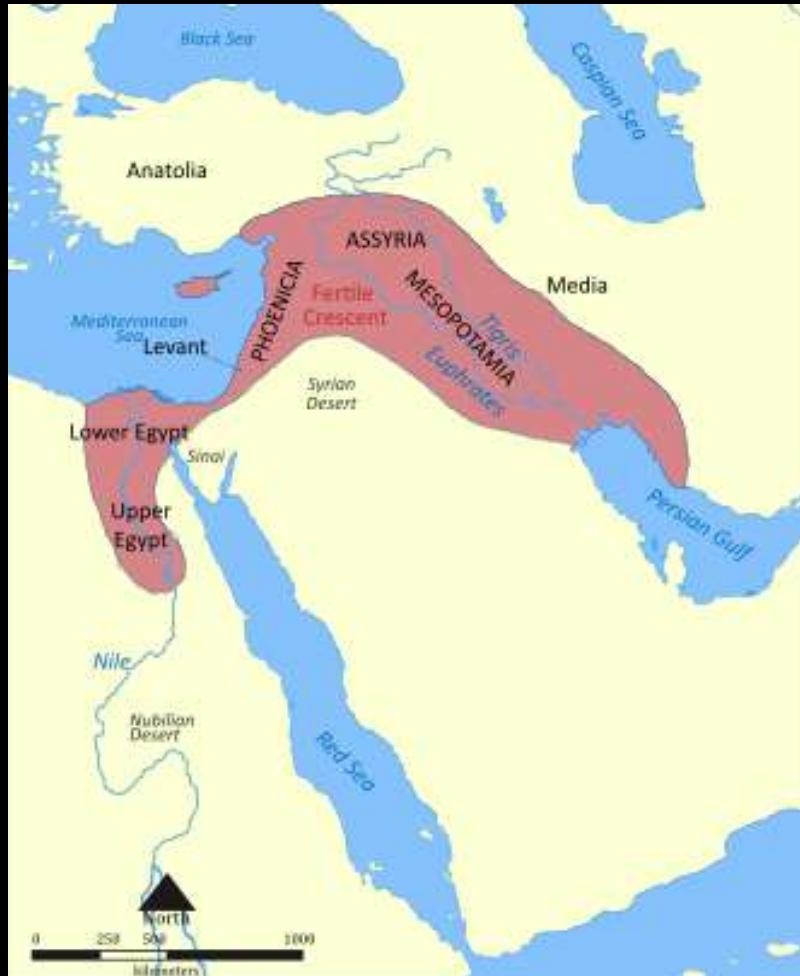
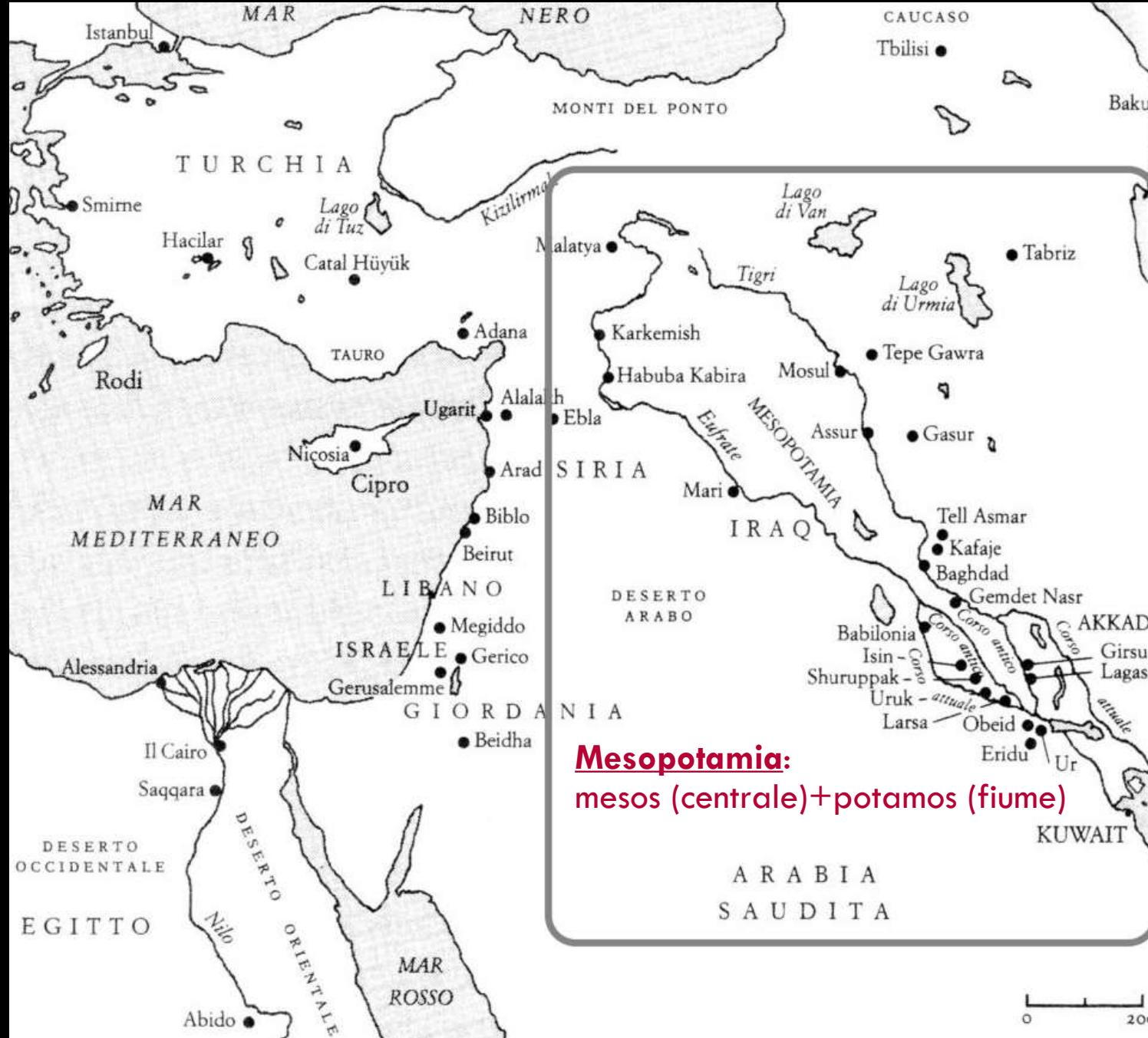


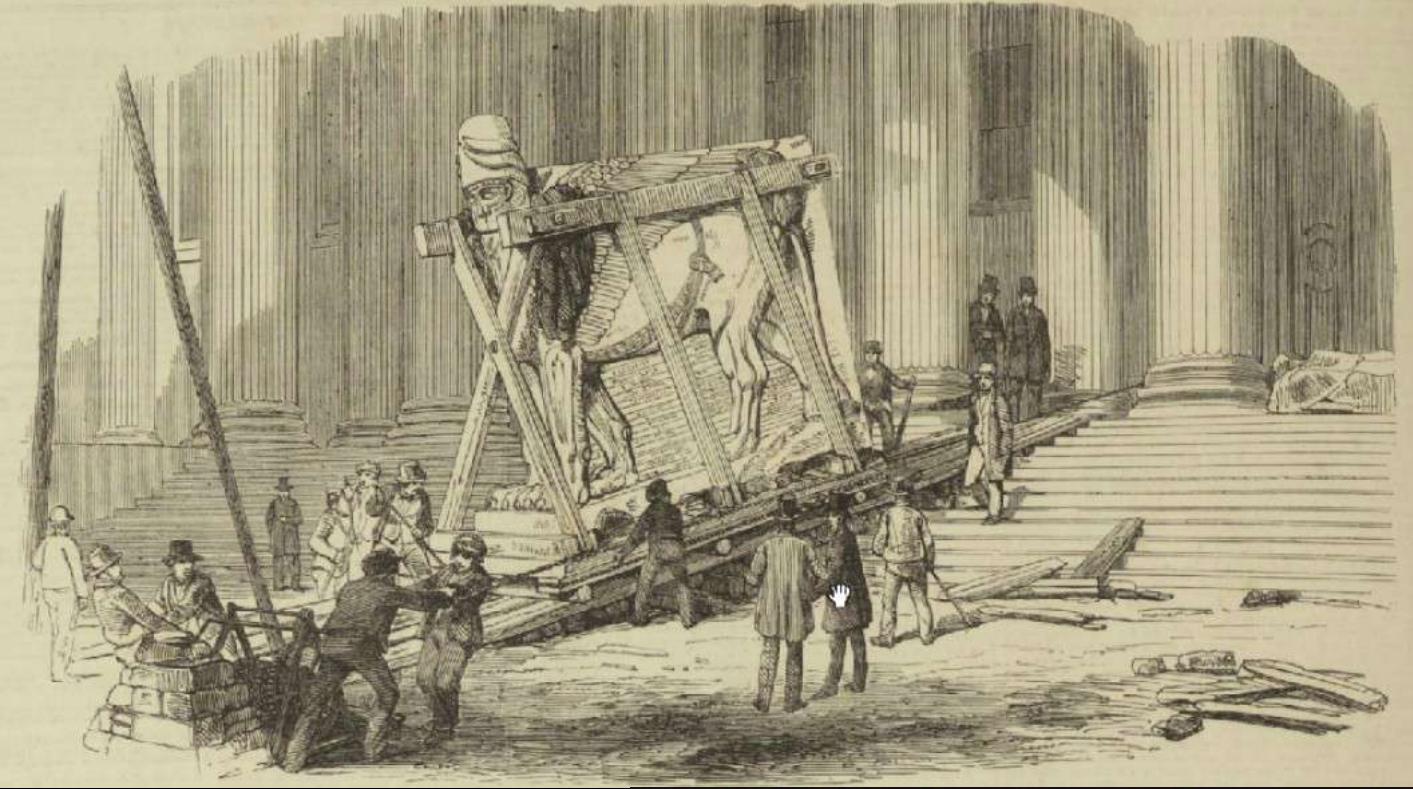
Religione, politica, società: le produzioni artistiche in area mesopotamica



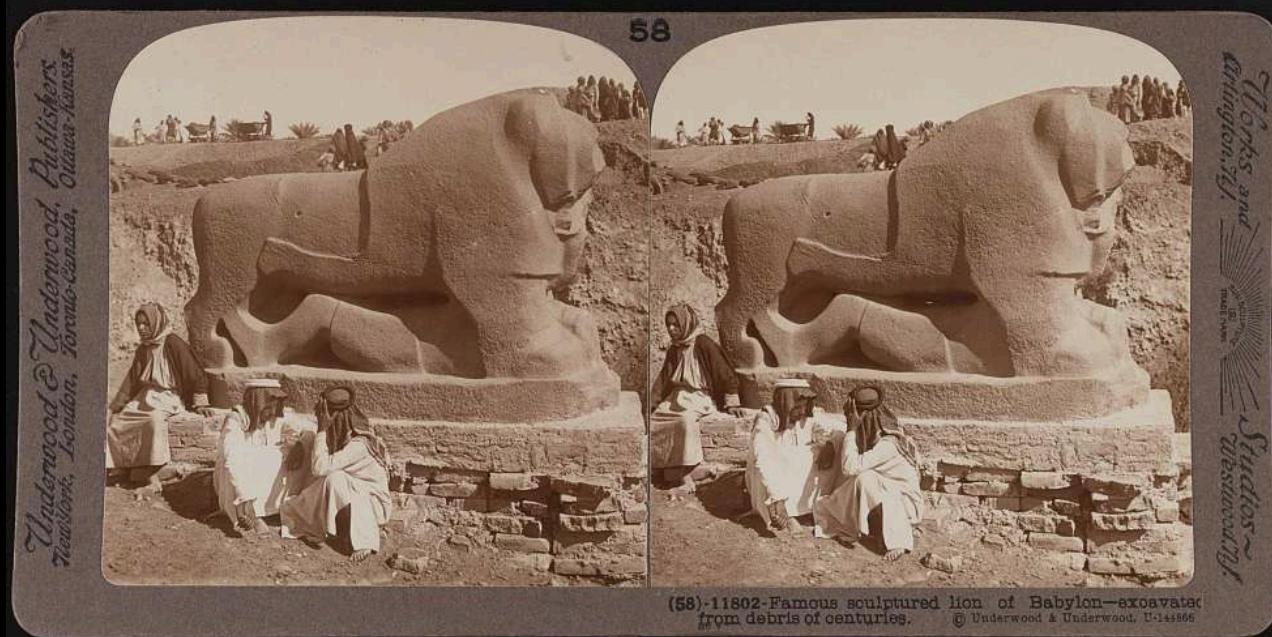
La mezzaluna fertile e l'attuale situazione politica



Mesopotamia:
mesos (centrale)+potamos (fiume)



Le sculture di Ninive giungono al British Museum , 28 febbraio 1852,
illustrazione su "The Illustrated London News"



Ritrovamento del leone di Babilonia,
dopo il 1860, fotografia stereoscopica,
Washington, Library of Congress

(58)-11802-Famous sculptured lion of Babylon—excavated
from debris of centuries. © Underwood & Underwood, U-144866



Pieter Bruegel il Vecchio, La grande torre di Babele, 1563, Vienna, Kunsthistorisches Museum



Minareto medievale di Samarra, IX sec. a.C.

«Jahve-Dio pianto un giardino in eden, verso l'orient, dove pose l'uomo che aveva formato. Jahve-Dio fece spuntare dal solo ogni sorta di alberi belli a vedersi e i cui frutti erano buoni da mangiare. Un fiume usciva dall'eden per il irrigare il giardino. Di là si divide in quattro capi: il nome del primo è Fison, il nome del secondo è Gehon il nome del terzo fiume è Hiddeqel, che scorre all'orient dell'Assiria, il quarto fiume è l'Eufrate». (Genesi II, 8-14)



Il cilindro delle "Tentazioni", 2.200 a. C. ca., Londra, British Museum

Le radici della civiltà sumerica: La cultura di Samarra (5.600-4.800 a.C.)



Ceramiche a disegni geometrici, 5.500 a.C. ca.,
Baghdad, Museo nazionale dell'Iraq



Recipiente in terracotta, 5.500-4.800 ca.,
Berlino, Pergamonmuseum



Figura di Dea-Madre, proveniente da Tell Halaf,
V-IV millennio a.C., Baltimora, Walters Art Museum



Dee madri da Samarra, Iraq, 6300 a.C., alabastro





Figure provenienti da Ur, VI millennio a.C., Baghdad, Museo Nazionale dell'Iraq

Arte sumerica non ha come riferimento la bellezza, ma ha come oggetto il mito e il contatto con il mondo ultraterreno, con ciò che incute timore, con il sacro, la religione e il rapporto che l'uomo intrattiene con questi elementi



Statuette ofidiche da Ubaid, VI millennio a.C., Londra, British Museum

Periodo Protostorico (3.500-2.900 a.C.)

Protodinastico (2.900-2.350 a.C.)

Accadico (2.350-2.200 a.C.)

Il Dinastia di Lagash (2.150-2.120 a.C.)

Neosumerico (2.120-2.004 a.C.)

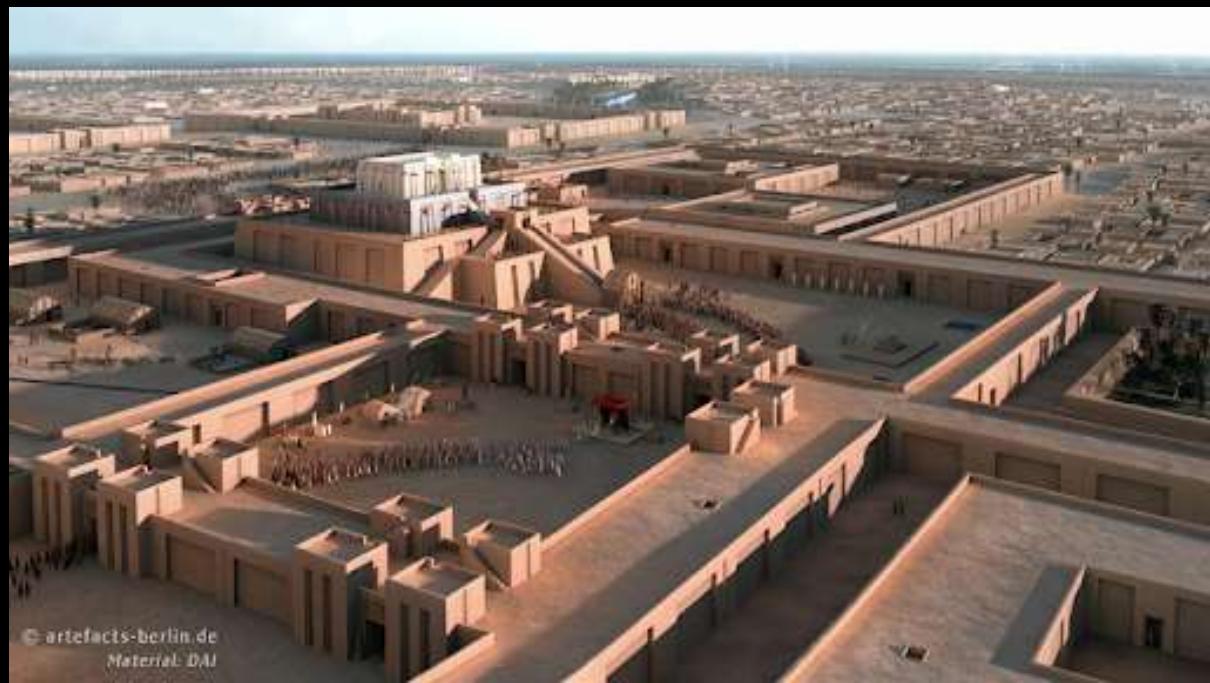


Tavoletta d'argilla con scrittura cuneiforme

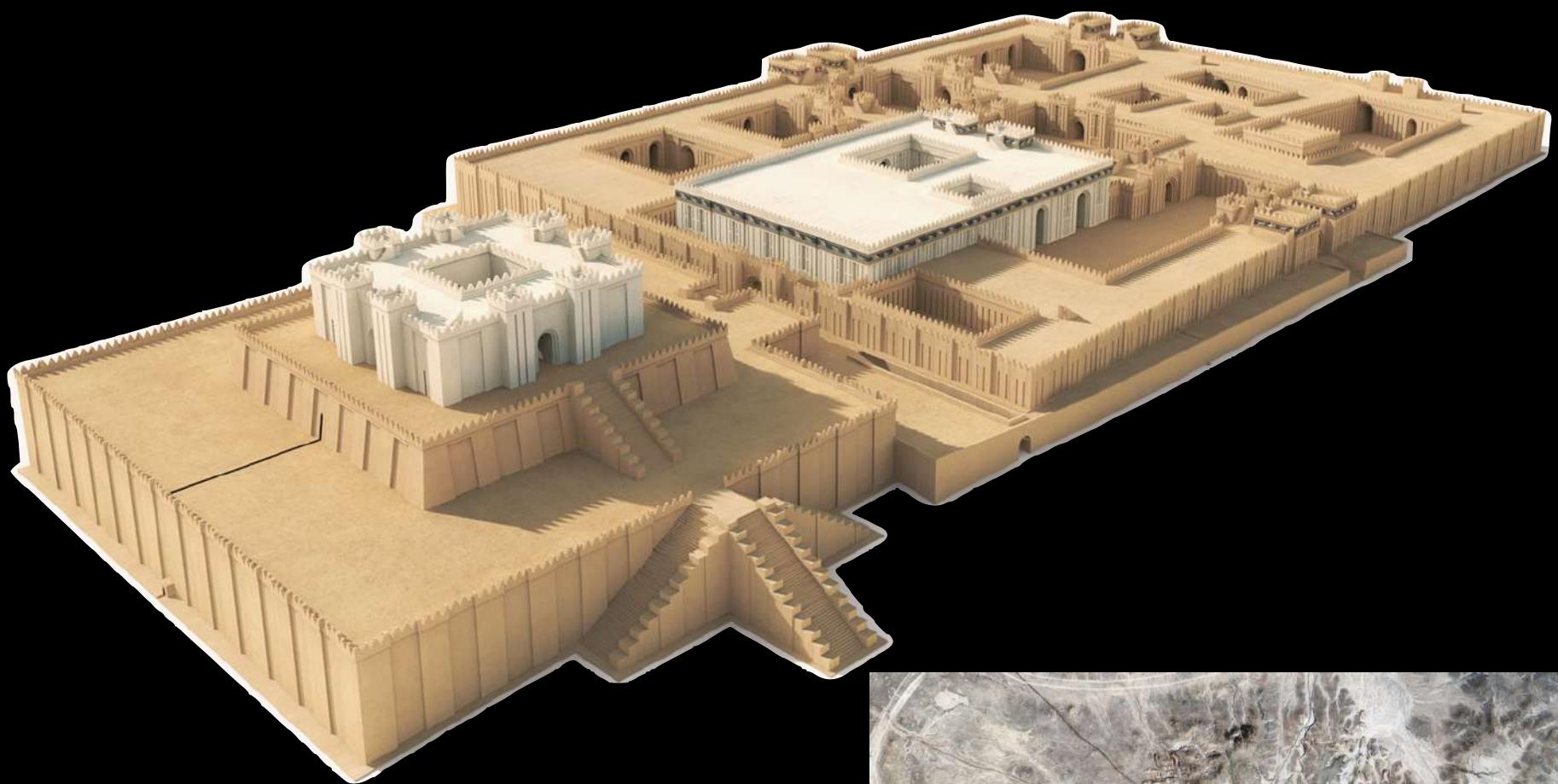


Resti della città di Uruk, bassa Mesopotamia, odierno Iraq

Uruk fu chiamata dai Greci
Orchoe, nome che in arabo
corrisponde all'odierna Warka



Ricostruzione della città di Uruk



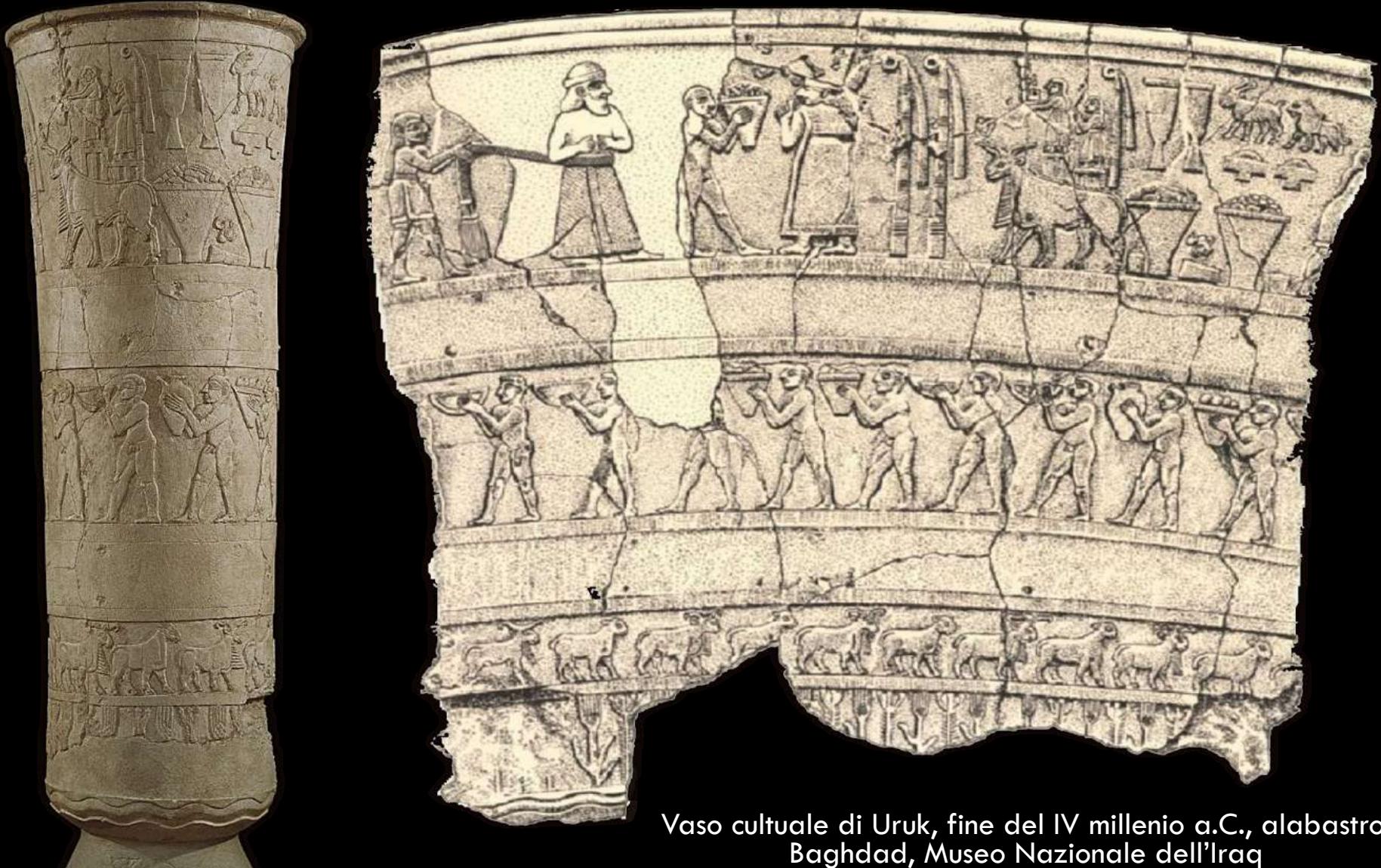
Area sacra di Uruk:
Culto di Anu + Inanna o Eanna
(antenata di Ishtar)



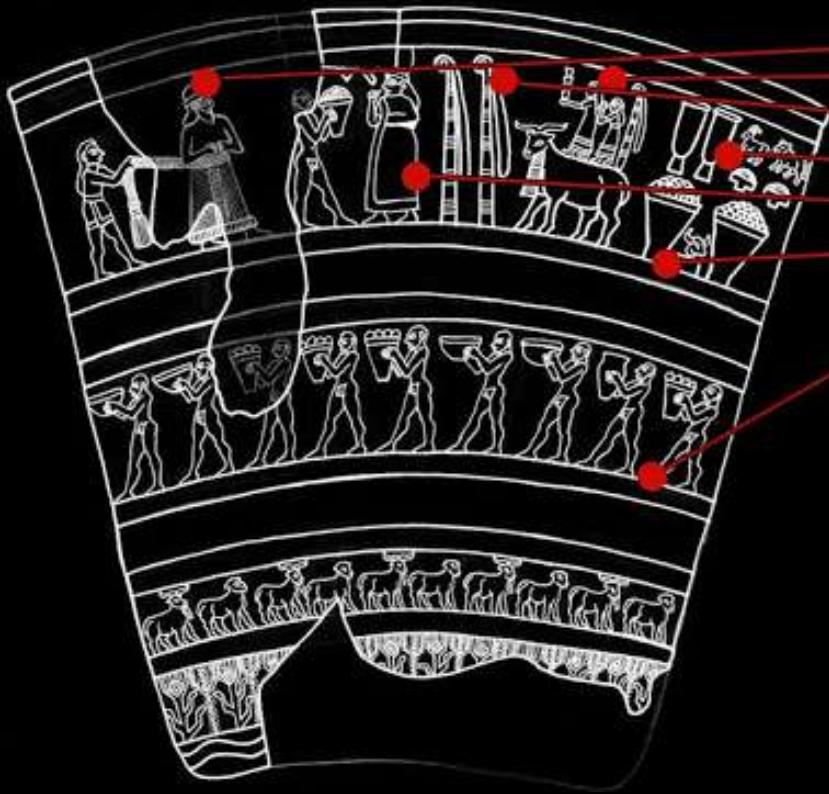


Colonne decorate a mosaico provenienti dal tempio di Inanna a Uruk, seconda metà del IV millennio a.C.,
Berlino, Staatliche Museum

Periodo Protostorico (3.500-2.900 a.C.): l'immagine performativa



Vaso cultuale di Uruk, fine del IV millennio a.C., alabastro,
Baghdad, Museo Nazionale dell'Iraq



re/sacerdote
statuette divinatorie
fasci di canne
vasi ceremoniali
dea Inanna
offerte
processione delle offerte





Stele della caccia, 3200 a.C., basalto,
Baghdad, Museo Nazionale dell'Iraq

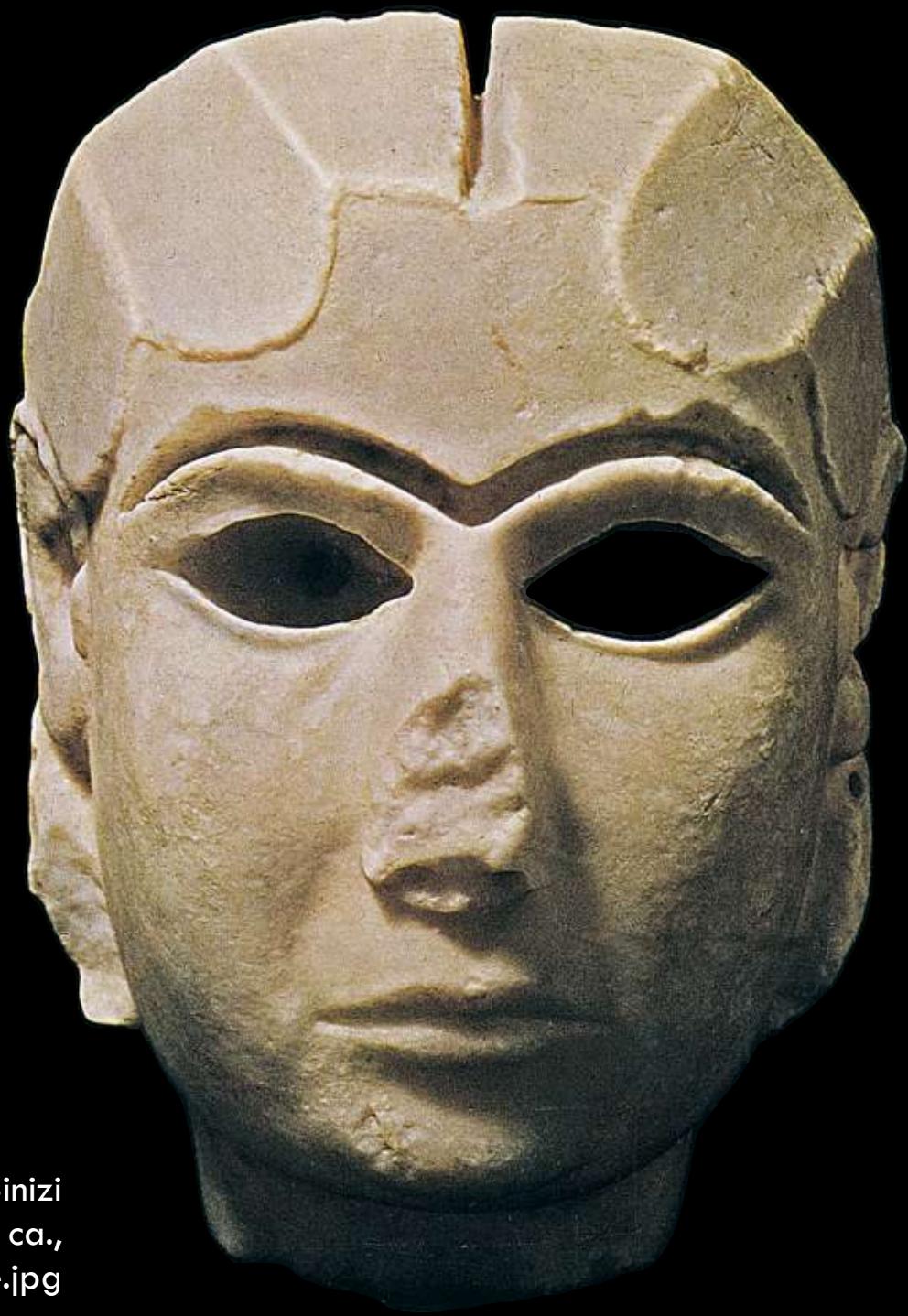




Leonessa di Guennol, inizio III millennio, pietra calcarea bianca, 8 cm, coll. priv.

Lamine d'oro nei solchi della capigliatura

bulbi oculari con conchiglia, lapislazzuli
e altre pietre colorate



Testa femminile, forse dea Inanna, Warka, fine IV-inizi
III millennio a.C., gesso alabastrino, h 30 cm ca.,
Baghdad, Museo Nazionale.jpg

- Naturalismo
- Ieraticità
- Trascendenza e spiritualità



Busto di fedele, Uruk, fine IV millennio, Baghdad, Museo nazionale dell'Iraq

Periodo Protodinastico (2.900-2.350 a.C.): La comparsa dell'uomo



Gli oranti, provenienti da Tell Asmar, XXVI secolo a.C., Baghdad, Museo Nazionale dell'Iraq





Orante, provenienti da Tell Asmar, XXVI secolo a.C., Baghdad, Museo Nazionale dell'Iraq



Statua di Ebih-il “l'intendente”, alabastro gessoso,
lapislazzuli, conchiglia, proveniente da Mari, XXVI sec. a.C.,
Parigi, Louvre

Kaunakes:
gonnellino in vello di montone





Donna in preghiera, proveniente da Ur , XXVII sec. a.C., Londra, British Museum

**Imdugud: simbolo e personificazione del dio
Ningirsu, divinità dei temporali primaverili**



Statuetta di Imdugud, Mari, fine IV millennio a.C., oro e lapislazzuli,
Bagdad, Museo nazionale dell'Iraq



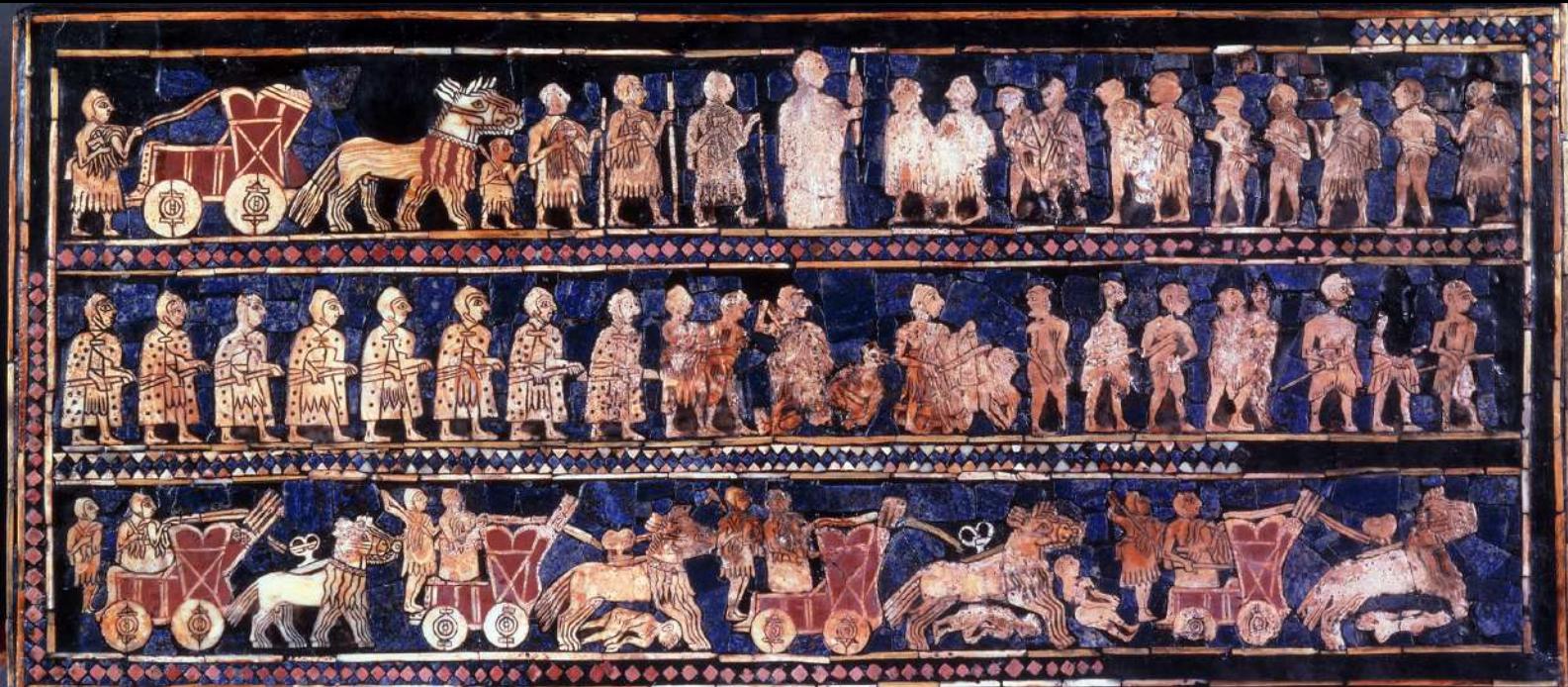
Placca di Ur-Nanshe, proveniente da Tello, 2500 a.C., Parigi, Louvre

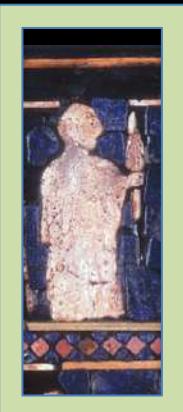
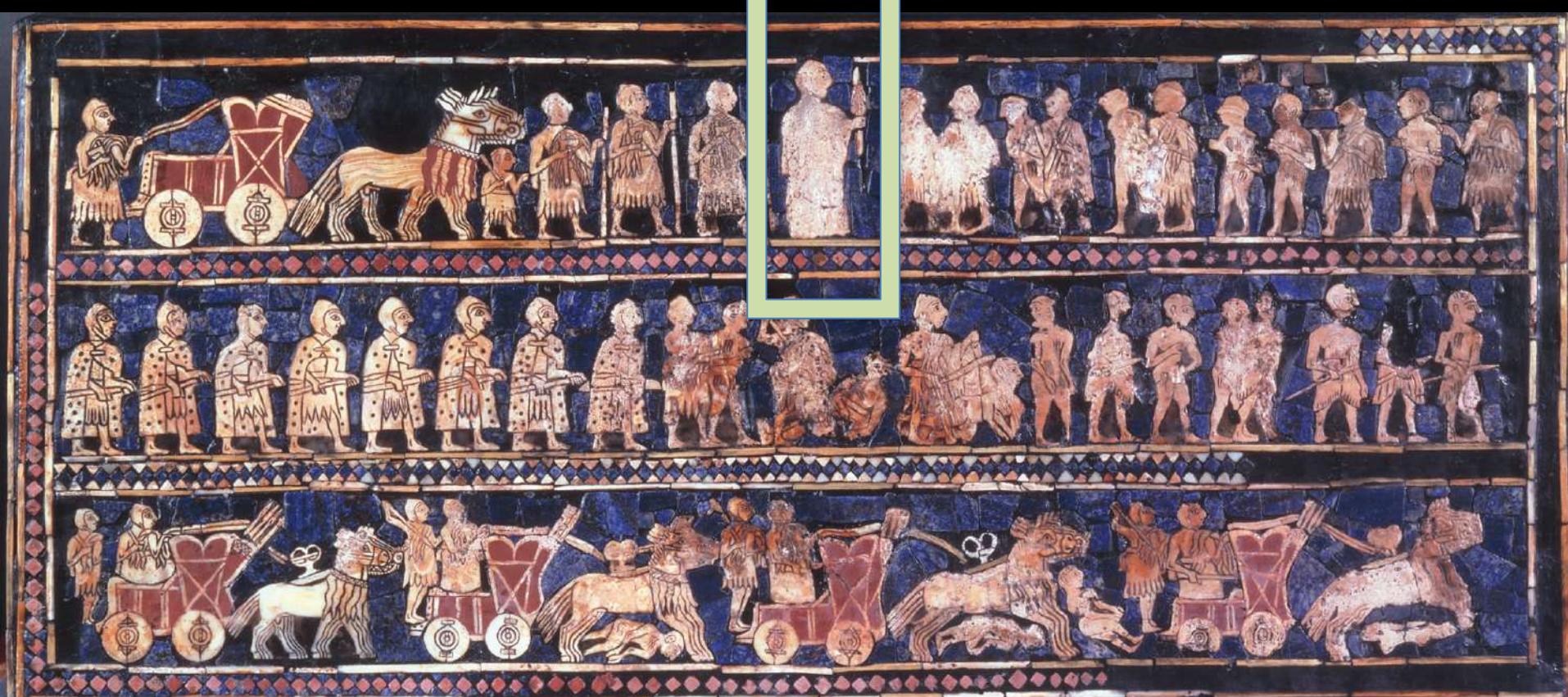


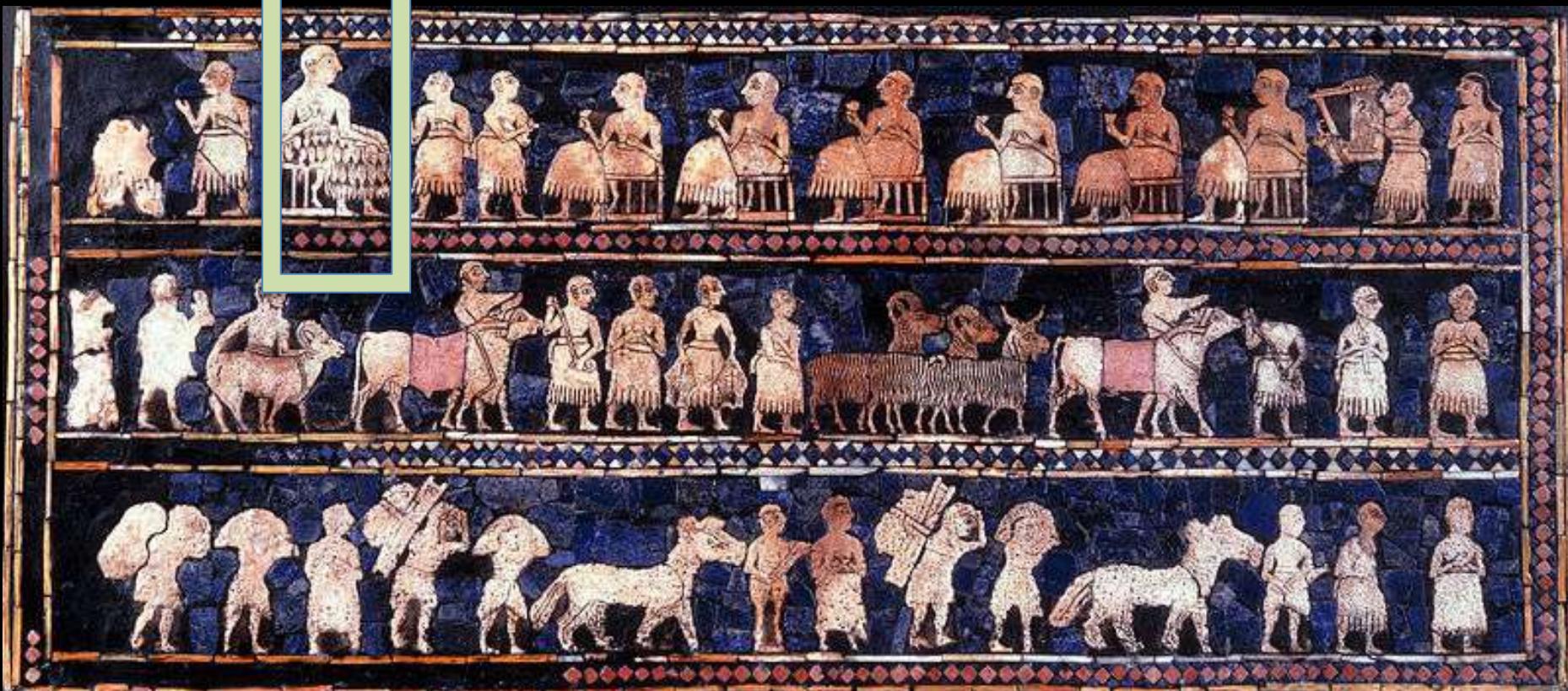




Stendardo di Ur, proveniente dal cimitero reale della città, XXVII secolo a.C., Londra, British Museum



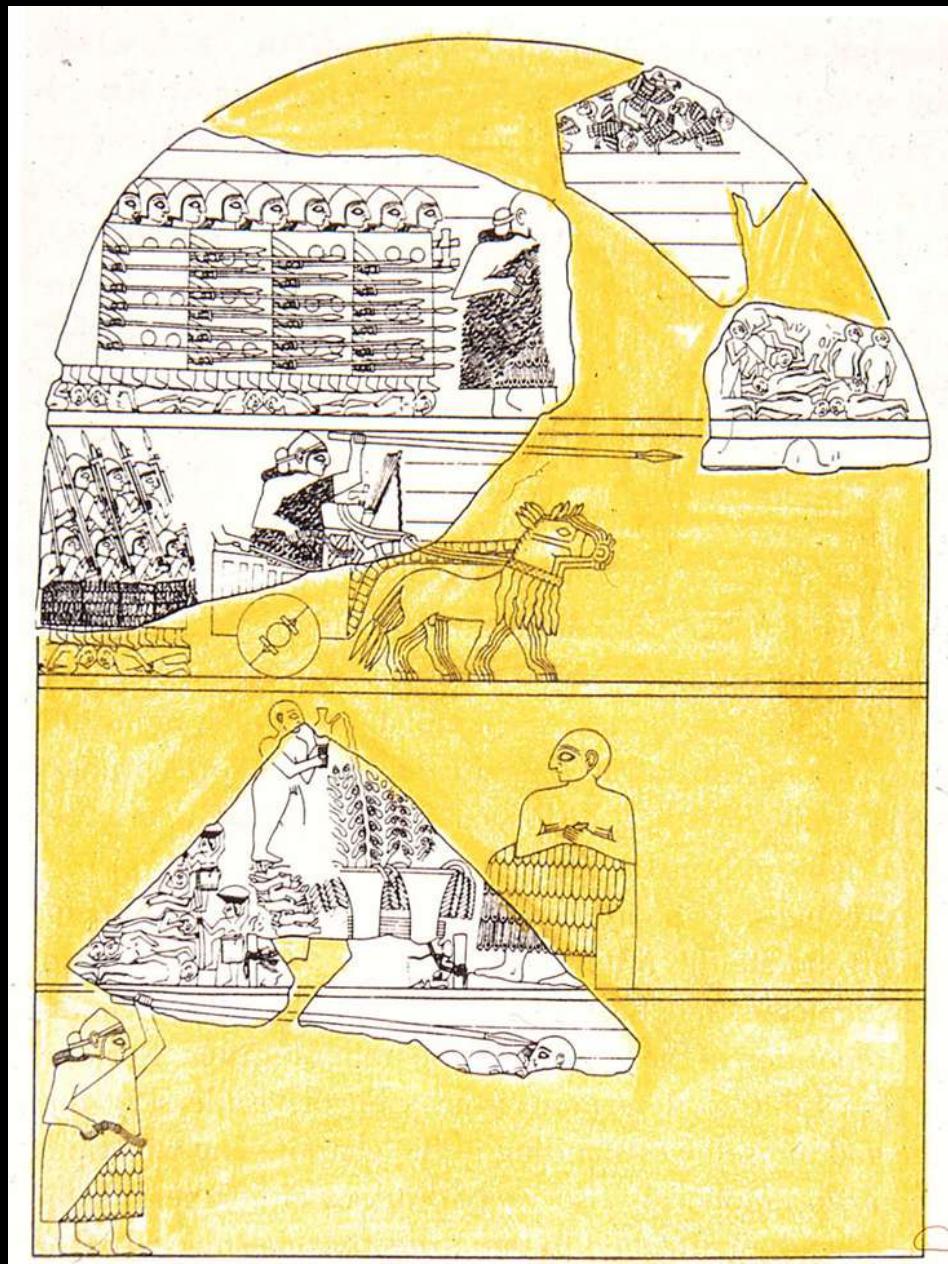




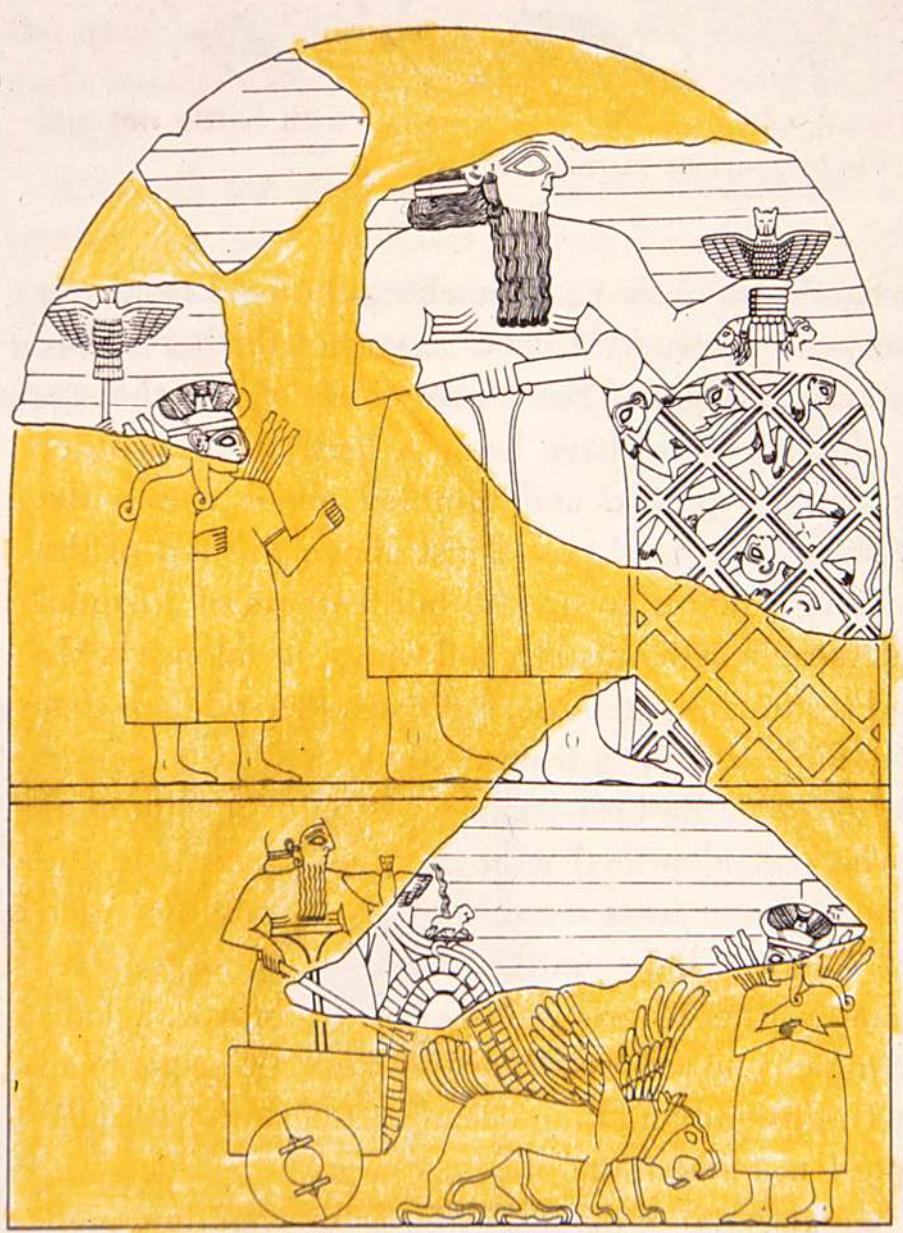


Stele del re Eannatum o degli avvoltoi, proveniente da Lagash, XXV-XXIV secolo a.C., Parigi, Louvre

VERSO



RECTO





Particolare del recto col dio Ningirsu

Iscrizione con
giuramento del
principe di
Umma



Particolare del verso con gli avvoltoi

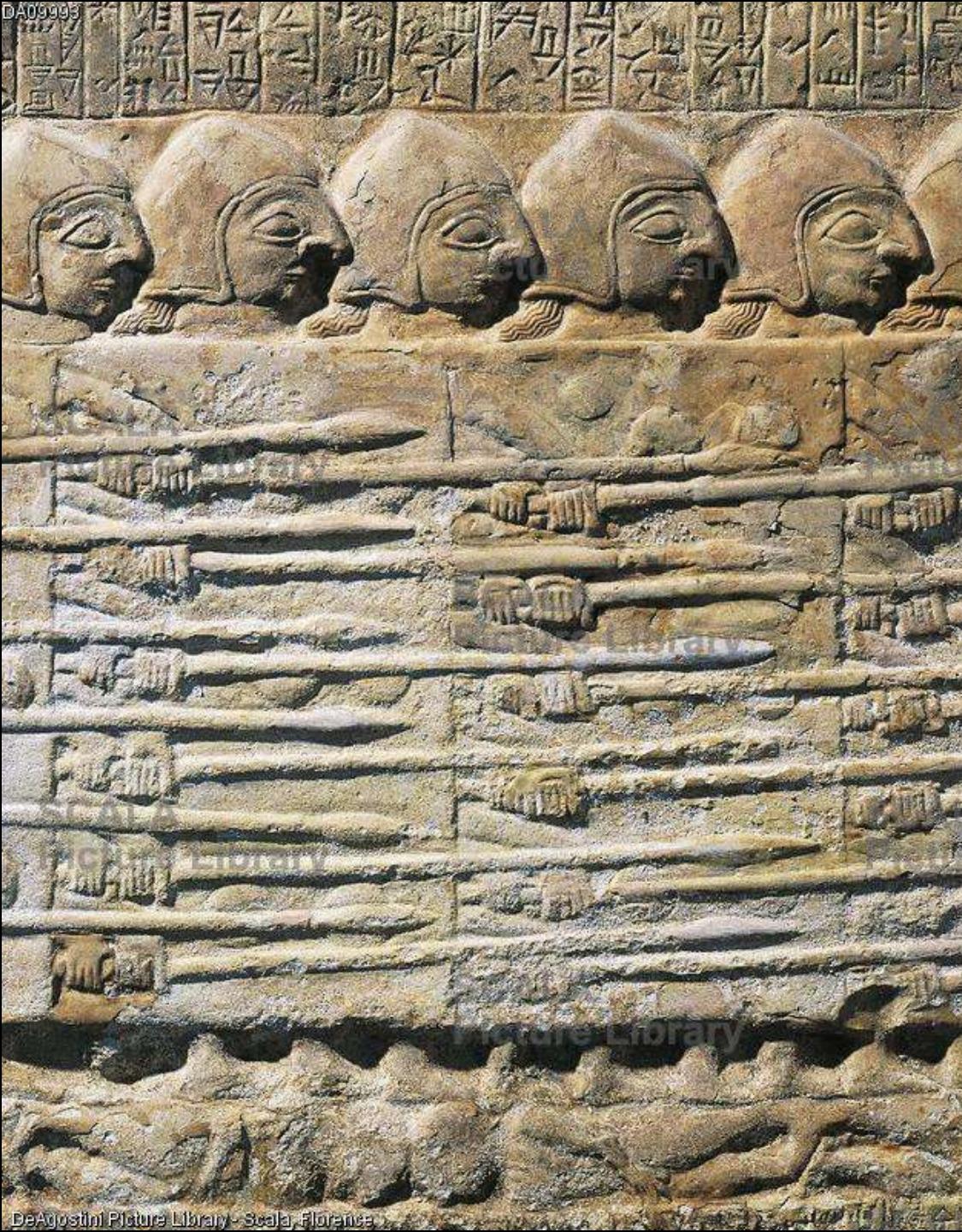
Particolare del verso con i vinti caduti in guerra





Particolare del verso con le truppe di Eannatum

DA09995



Particolare del verso con le truppe che calpestano i vinti



Particolare del verso con i sacrifici umani

Periodo Accadico (2.350-2.200 a.C.)

2.350 a.C. circa:
colpo di stato di Sargon (Sarrukenu)
inizio del regno di Accàd

**Stele di Naram-Sin, Susa, XXIII secolo a.C.,
Parigi, Louvre**









